

Corso FAD

“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2
nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

TUTORIAL TERZA PARTE:

LA GESTIONE DEI CASI E DEI FOCOLAI DI COVID-19 NELLE SCUOLE E NEI
SERVIZI EDUCATIVI DELL’INFANZIA: I DIVERSI SCENARI E LE PROCEDURE

Fortunato D’Ancona

Dipartimento Malattie Infettive – Istituto Superiore di Sanità



Ministero dell’Istruzione

Salve, sono Paolo D’Ancona, medico epidemiologo, ricercatore del Dipartimento di Malattie Infettive dell’Istituto Superiore di Sanità.

I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: sanificazione degli ambienti

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno, da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni con i prodotti usati regolarmente per la sanificazione ordinaria
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria



Ministero dell' Istruzione

Dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno, da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Le aree utilizzate dalla persona positiva dovranno restare chiuse fino al completamento della sanificazione.

Si raccomanda di aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente e sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni con i prodotti usati regolarmente per la sanificazione ordinaria.

I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: ruolo del DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti)

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione



Ministero dell'Università e della Ricerca

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: ruolo del referente scolastico per COVID-19

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- **fornire l'elenco degli studenti** della classe in cui si è verificato il caso confermato **e l'elenco degli insegnanti/educatori** che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato: fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso
- indicare eventuali **operatori scolastici e/o alunni con fragilità**
- fornire gli **elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti**



Ministero dell' Istruzione

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire al Dipartimento di Prevenzione (DdP) l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato e l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato. Tali elenchi serviranno per fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Per i casi asintomatici, devono essere considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso;
- inoltre dovranno essere indicati eventuali operatori scolastici e/o alunni con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: decisione su quarantena e possibile chiusura di una classe o della scuola

- la **valutazione dello stato di contatto stretto** è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione
- se un alunno/operatore scolastico risultasse COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la **quarantena** a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti
- la **chiusura di una scuola o parte della stessa** dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità
- il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'**esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica** in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus



Ministero dell' Istruzione

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione (DdP) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un operatore o un alunno risultasse COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o di parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster nonché del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

I. - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: forme di didattica

- nella condizione di **quarantena di un'intera classe** sarà possibile attivare nella scuola la **Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata** anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena
- potrebbe essere necessario attivare eventuali forme miste di didattica, che, tuttavia, pongono maggiori problemi di interattività tra chi è a casa e chi in presenza
- nel rispetto dell'autonomia scolastica, è opportuno che ciascuna scuola definisca le modalità di realizzazione della didattica a distanza, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione



Ministero dell' Istruzione

Nella condizione di quarantena di un'intera classe, sarà possibile attivare nella scuola la Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena. Potrebbe essere necessario attivare anche eventuali forme miste di didattica, che, tuttavia, pongono maggiori problemi di interattività tra chi è a casa e chi in presenza. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, è opportuno che ciascuna scuola definisca le modalità di realizzazione della didattica a distanza, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione.

Conclusioni e considerazioni

- una efficace risposta all'evenienza di un caso sospetto o confermato di COVID-19 in ambito scolastico è possibile solo dopo una attenta preparazione che includa un buon canale comunicativo tra struttura scolastica e DdP
- è necessario preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dell'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2 per garantire la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini/studenti attraverso un percorso diagnostico, indagini tempestive e, se necessario contact tracing e misure di quarantena e isolamento
- la collaborazione tra la struttura scolastica e il DdP deve avvenire entro precisi compiti e ambiti da entrambe le parti
- sarà necessario assicurare adeguata e tempestiva informazione alle famiglie su tutte le fasi di risposta a eventuali casi sospetti o confermati nell'ambito scolastico, sempre nel rispetto della privacy

In conclusione

- una efficace risposta all'evenienza di un caso sospetto o confermato di COVID-19 in ambito scolastico è possibile solo dopo una attenta preparazione che includa un buon canale comunicativo tra struttura scolastica e DdP.
- è necessario preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dell'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2 all'interno della scuola per garantire la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini/studenti attraverso un percorso diagnostico, indagini tempestive e, se necessario, contact tracing e misure di quarantena e isolamento.
- la collaborazione tra la struttura scolastica e il DdP deve avvenire entro precisi compiti e ambiti da entrambe le parti.
- sarà necessario assicurare adeguata e tempestiva informazione alle famiglie su tutte le fasi di risposta ad eventuali casi sospetti o confermati nell'ambito scolastico, sempre nel rispetto della privacy.